



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana – Regione Siciliana

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON LORENZO MILANI”**

Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)

Tel. 0933912475 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858

e-mail: [cllic83100x@istruzione.it](mailto:cllic83100x@istruzione.it) – PEC: [cllic83100x@pec.istruzione.it](mailto:cllic83100x@pec.istruzione.it)

[www.icsdonmilanigela.edu.it](http://www.icsdonmilanigela.edu.it) - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68



***Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi***

Prot.n 7709 del 16/12/2019

## **REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI DI GELA**

Delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 13/12/2019

Il Centro Sportivo Scolastico ( C.S.S.) è struttura organizzata all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva della scuola Primaria e Secondaria di primo grado in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.

### **Finalità**

Ci si propone di costituire la scuola come centro educativo il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari ed affronti con gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, tematiche di carattere etico e sociale guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi..

Considerando che l'attività sportiva è un momento costitutivo del processo educativo, gli obiettivi trasversali riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di sapere fare squadra, in modo positivo relazionandosi serenamente con gli altri.

Il CSS si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli, e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita ed il proseguimento della pratica motoria regolare anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

### **Compiti del Centro Sportivo Scolastico**

Il Centro sportivo scolastico opera al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle scuole dell'istituzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, esso cura prioritariamente:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite dall'Organismo nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MIUR e i rispettivi Organismi territoriali;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio;

- ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.

### ***Svolgimento delle funzioni***

Il Dirigente Scolastico nomina il coordinatore del C.S.S. il quale, in collaborazione con i docenti di educazione fisica, realizza le iniziative didattico-sportive secondo i progetti deliberati contenenti necessariamente le attività proposte, le metodologie e gli strumenti, le collaborazioni esterne. In merito al progetto ministeriale esso dovrà contenere la quantificazione anche degli oneri finanziari per la sua realizzazione, e necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale.

A tal proposito, le ore di insegnamento frontale saranno programmate secondo quanto disciplinato dall'articolo 87 che costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nel presente documento; tale istituto, tradizionalmente facente parte dello stato giuridico dei docenti di educazione fisica, permetterà di usufruire degli stanziamenti ministeriali previsti per le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per ogni docente. Queste ore debbono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, al fine di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

L'utilizzo delle ore di avviamento alla pratica sportiva deve essere adeguatamente registrato e documentato per verificare la partecipazione degli alunni nelle diverse attività, per essere monitorato e rendicontato, per consentire all'Amministrazione di analizzare i dati, rilevare fabbisogni, valutare la necessità di eventuali variazioni per il futuro.

Per ogni anno scolastico il "Progetto delle attività" costituirà la necessaria integrazione del presente regolamento.